



# COMUNE DI PREMARIACCO

Provincia di Udine

**LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI  
PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE  
- CUP E11C19000080005 -**

## PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

***FASCICOLO DELL'OPERA  
D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.***

IL TECNICO

.....

Elaborato

**FOP**

N°	DATA	EMISSIONE
01	SET. 2019	PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
02		
03		

**INDICE**

<b>1</b>	<b>FASCICOLO DELL'OPERA - Premessa .....</b>	<b>3</b>
1.1	Introduzione al fascicolo.....	3
1.1.1	Contenuti.....	3
1.2	Dati relativi al cantiere di origine .....	4
1.2.1	Caratteristiche intrinseche dell'area .....	4
1.3	Descrizione e ubicazione dei lavori .....	5
1.3.1	Caratteristiche geomorfologiche e geotecniche del terreno .....	5
1.3.2	Vincoli di sottosuolo .....	5
1.3.3	Sottoservizi impiantistici .....	5
1.3.4	Vincoli di superficie inamovibili e preesistenze .....	6
1.3.5	Vincoli aerei.....	6
1.3.6	Proiezione e caduta masse verso l'interno del cantiere .....	7
1.3.7	Emissione di agenti inquinanti dall'ambiente verso il cantiere.....	7

# **FASCICOLO DELL'OPERA**

D.Lgs n. 81/2008 – Testo Unico

## **1 FASCICOLO DELL'OPERA - PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 81/08 e come indicato nell'Allegato XVI dello stesso, è stato predisposto, a cura del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, il presente Fascicolo.

Il presente documento sarà oggetto di revisione finale, al termine dei lavori del presente appalto, da parte del Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione per recepire le integrazioni in corso d'opera, compresi gli As built, le certificazioni delle opere eseguite e dei materiali.

Successivamente sarà onere e cura del Committente adeguarlo a seguito delle eventuali modifiche intervenute all'opera nel corso della sua esistenza. Le attrezzature di sicurezza effettivamente necessarie alle attività di manutenzione previste nel corso della vita utile delle opere e degli impianti saranno riportate nella versione definitiva, da predisporre con l'ultimazione dei lavori. Il presente Fascicolo tiene conto del Piano di Manutenzione delle opere e delle sue parti.

### **1.1 Introduzione al fascicolo**

---

#### **1.1.1 Contenuti**

Come previsto dall'All. XVI al D. Lgs 81/08 il Fascicolo è costituito da 3 Sezioni.

La Prima Sezione denominata "Descrizione sintetica dei lavori e individuazione dei soggetti interessati", riporta la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione; i dati relativi sono riportati nella Scheda 1.

La Seconda Sezione denominata "Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie", è articolata in tre parti, con Schede 2-1, 2-2 e 2-3.

Nella Scheda 2-1 sono riportati, per ogni tipologia di lavori prevedibili, previsti o programmati sull'opera, i rischi individuati e dall'analisi di ciascun punto critico (accessi, sicurezza luoghi di lavoro ecc.) sono riportate le misure preventive e protettive in dotazione all'opera e quelle ausiliarie.

La Scheda 2-2, identica per tipologia alla scheda 2-1, è utilizzata per adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed a seguito delle eventuali modifiche successivamente apportate all'opera nel corso della sua esistenza. Al termine dei lavori la Scheda 2-2 sostituirà la 2-1.

La Scheda 2-3 riporta per ogni misura preventiva e protettiva in dotazione all'opera le informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, consentire il loro utilizzo in sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

La Terza Sezione denominata "Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente" riporta le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera di utilità ai fini della sicurezza per ogni intervento successivo e riguardano:

- il contesto in cui è collocata l'opera;
- la struttura architettonica e statica;
- gli impianti installati.

Per la redazione di quanto richiesto si fa riferimento alle schede 3.

Ad integrazione delle suddette schede, con l'evoluzione dei lavori potranno essere predisposti elaborati grafici illustrativi con informazioni utili a miglior comprensione, e con ulteriori dati (ad es. portanza strutture, ubicazione sottoservizi ed impianti), integrati da documentazioni fotografiche, schede materiali e certificazioni.

Anche al fine di rispondere puntualmente a quanto richiesto dalle norme, l'Impresa appaltatrice dei lavori è tenuta a trasmettere al Cse, durante il corso dei lavori e comunque prima dell'emissione dello stato finale:

- le schede tecniche dei materiali da utilizzare, preventivamente al loro uso, con tutte le caratteristiche degli stessi;
- i disegni As-built, che dovranno riportare le opere effettivamente realizzate, le canalizzazioni interrato, i carichi utili ammissibili sulle singole strutture, le tubazioni impiantistiche in esterno, interrato o incassate e tutte le indicazioni utili alla miglior comprensione dell'opera eseguita.

Per le opere interrato, incassate e/o comunque non più visibili l'Impresa è tenuta a fornire una adeguata documentazione fotografica.

La documentazione dovrà esser fornita dall'Impresa Appaltatrice al CSE in originale cartaceo in cui sono indicati:

- i dati relativi al tecnico che ha redatto l'elaborato con firma e timbro;
- il titolo della tavola;
- la data dell'elaborazione della tavola;
- il numero e codice di identificazione della tavola.

Inoltre si richiede per tutti gli elaborati grafici la consegna su supporto informatizzato con file \*.dwg e per gli elaborati di testo in file \*.doc.

## **1.2 Dati relativi al cantiere di origine**

---

### **1.2.1 Caratteristiche intrinseche dell'area**

I tratti stradali e le aree interessate dalle lavorazioni riguardano la viabilità del Comune di **Premariacco**.

Le vie e le zone interessate dall'intervento sono inserite sia in tessuti urbani piuttosto fitti sia in aree limitatamente edificate. In fase di redazione del PSC ed in fase di esecuzione dei lavori si dovranno considerare le interferenze che potrebbero verificarsi tra le lavorazioni previste ed il normale utilizzo degli spazi pubblici e privati. Rilevante sarà anche l'impatto che certe lavorazioni potranno avere sul normale scorrere del traffico.

### **1.3 Descrizione e ubicazione dei lavori**

---

Gli interventi prevedono il raggiungimento degli obiettivi prefissati mediante la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione di tipo stradale, in particolare si prevede:

- Realizzazione di scavi in sezione chiusa ed obbligata;
- Fornitura e posa in opera di tubazioni in PeAd corrugati a doppia parete tipo 450N;
- Fornitura e posa in opera entro canalizzazioni esistenti o di nuova realizzazione di cavi del tipo FG16(O)R16 isolati per 0,6/1kV e cavi FS17 isolati per 450/750V;
- Fornitura e posa in opera di dispersori di terra a puntazza in acciaio zincato;
- Realizzazione di nuovi pozzetti e dadi di fondazione per il sostegno dei pali;
- Installazione di nuovi sostegni conici in acciaio zincato con altezza f.t. 5,0 e 8,0m;
- Installazione di nuovi sostegni cilindrici in acciaio zincato con altezza f.t. 6,0m;
- Manutenzione e adeguamento di sostegni in acciaio esistenti con realizzazione di finestrelle ed installazione di morsettiere di derivazione;
- Installazione di apparecchi illuminazione a LED di tipo funzionale e di arredo urbano completi di sistemi automatici per la regolazione dei gradienti del flusso luminoso;
- Installazione all'interno delle cassette di alimentazione di limitatori di sovratensione (SPD);
- Smantellamento e dismissione di componenti di impianti esistenti.

#### **1.3.1 Caratteristiche geomorfologiche e geotecniche del terreno**

La tipologia di lavorazioni previste non richiede particolari indagini geologiche e/o geognostiche.

#### **1.3.2 Vincoli di sottosuolo**

Considerando le caratteristiche del territorio oggetto di intervento e basandosi sulle informazioni attualmente in possesso è probabile la presenza di vincoli di sottosuolo di cui al momento non si hanno informazioni.

Nel caso si riscontrassero presenze di vincoli non previsti l'Appaltatore dovrà:

- sospendere immediatamente gli scavi
- informare immediatamente il C.S.E.
- inibire il passaggio delimitando l'area con cavalletti e nastro bianco-rosso
- avvisare gli enti competenti
- attivare le procedure del caso concordate con il C.S.E. e gli enti
- a risoluzione del problema, con consenso scritto da parte del C.S.E. (copia dovrà essere presente tra le documentazioni da conservare in cantiere) sarà possibile riprendere le procedure di scavo.

#### **1.3.3 Sottoservizi impiantistici**

##### **RETE CITTADINA DEL GAS**

L'area del cantiere risulta attraversata da rete di distribuzione del gas di città. Tale presenza comporterà una serie di vincoli per l'organizzazione e l'allestimento del cantiere.

Anzitutto dovrà provvedersi a realizzare la viabilità del cantiere in maniera tale che essa non si intersechi, per quanto possibile, con lo sviluppo di detta rete: in particolare, infatti, il passaggio

di automezzi per il movimento terra o quello per l'approvvigionamento dei materiali, soprattutto quando a pieno carico, potrebbe provocare la rottura per schiacciamento delle tubazioni, con conseguente pericolo di esplosione o incendio. Allo scopo di evitare ogni possibile rischio, si dovrà interpellare l'ente erogatore per concordare l'interruzione della fornitura del gas per tutta la durata dei lavori o, se tale provvedimento non è adottabile, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle lavorazioni attigue alle tubazioni.

#### IMPIANTI TECNOLOGICI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTI IN CANTIERE

Di seguito viene indicata la presenza e la tipologia degli impianti tecnologici presenti nell'area, con alcune specifiche relativamente alle condizioni di posa, alla localizzazione e ad interventi da effettuare in modo tale da eliminare o ridurre le situazioni di pericolo. Gli aspetti particolari, relativi alle modalità di esecuzione di fasi lavorative, interferenti con le situazioni indicate, sono riportate in dettaglio nelle schede che seguono.

- Linee elettriche aeree: Ente distributore Energia Elettrica
- Linee elettriche interrate: Ente distributore Energia Elettrica e Pubblica illum.
- Acquedotto cittadino: Vedi quello comunale
- Rete fognaria: Vedi quella comunale
- Linee telefoniche aeree: Distribuzione Pubblica
- Linee telefoniche interrate: Distribuzione Pubblica

Sull'area di cantiere si potranno rilevare altri sottoservizi impiantistici di cui al momento non si hanno precise informazioni.

L'assenza di documentazione aggiornata al momento della redazione del presente PSC non consente quindi di rilevare tutti tipi di sottoservizi presenti.

Prima dell'apertura del cantiere o comunque prima di eseguire gli allacci di cantiere si dovrà procedere alla verifica ed all'eventuale mappatura dei sottoservizi richiedendo agli enti gestori informazioni sulla presenza e posizione degli stessi.

In caso i gestori fornissero informazioni in merito alla presenza di sottoservizi, durante le operazioni di scavo si dovrà considerare l'approssimazione delle informazioni ottenute procedendo con particolare cautela in prossimità dei sottoservizi e fornendo alle maestranze i dispositivi di protezione individuale e i mezzi di scavo adatti alle esigenze riscontrate.

#### **1.3.4 Vincoli di superficie inamovibili e preesistenze**

Le aree di intervento, come precedentemente descritto, si collocano tra edifici e manufatti esistenti che costituiscono evidenti vincoli che dovranno essere considerati soprattutto in fase di determinazione dei requisiti minimi di sicurezza operativa delle macchine utilizzate durante le lavorazioni. Le stesse postazioni di lavoro dovranno essere predisposte considerando la presenza di questi tipi di vincoli.

#### **1.3.5 Vincoli aerei**

I principali vincoli aerei riguardano la rete di alimentazione elettrica relativa agli impianti di pubblica illuminazione, oggetto di intervento, la rete a servizio di utenze private e pubbliche, la rete telefonica e la presenza di vegetazione lungo alcuni tratti viari oggetto di intervento.

**1.3.6 Proiezione e caduta masse verso l'interno del cantiere**

Le caratteristiche del cantiere e delle lavorazioni comportano la presenza di rischi di proiezione di masse verso il cantiere. Questo è dovuto alla presenza di circolazione veicolare a lato del cantiere.

Dovranno quindi predisporre adeguati sistemi di protezione per evitare la proiezione di masse verso il cantiere e al contempo prevedere un'organizzazione interna di cantiere adeguata. In particolare le postazioni fisse di lavoro dovranno essere protette o posizionate in luoghi riparati da eventuali proiezioni di masse.

Si prescrive una costante pulizia delle aree circostanti gli scavi onde ridurre il pericolo di accidentali proiezioni di masse verso il cantiere.

**1.3.7 Emissione di agenti inquinanti dall'ambiente verso il cantiere**

Ad esclusione delle emissioni inquinanti emesse dal traffico cittadino non sussistono situazioni al contorno potenzialmente in grado di generare eventi dannosi alle maestranze del cantiere dovuti ad emissione di agenti inquinanti dall'ambiente verso il cantiere.

**Scheda 2-1 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA ED AUSILIARIE**

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>Codice Scheda</b>	<b>E - 1</b>
Illuminazione Pubblica			
<b>Tipo di intervento</b>		<b>Rischi individuati</b>	
Revisione Quadri e Impianto elettrico		Caduta dall'alto - Elettrocuzione - Tagli, urti, abrasioni - Caduta di materiali	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>			
Area in ambito urbano - Strada ad alto traffico veicolare e ciclopeditonale			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	Da strada	Disposizioni previste dalla committenza	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Previste all'interno dei locali tecnici	Delimitazione aree di intervento	
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto di alimentazione elettrica - Illuminazione interna	Disposizioni previste dalla committenza	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Con mezzi idonei a carico dell'impresa incaricata	Manuale o con mezzi meccanici di trasporto e sollevamento	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Con mezzi idonei a carico dell'impresa incaricata	Manuale o con mezzi meccanici di trasporto e sollevamento	
Igiene sul lavoro	Dotazioni previste negli ambienti interessati	Dotazione dei D.P.I. - Informazione dei lavoratori - Controllo medico	
Interferenze e protezione terzi	Piano di sicurezza interno - Norme comportamentali per terzi	Delimitazione area di intervento - Interventi concordati	
Tavole allegate	Previste durante il corso dei lavori a fine lavori		

**Scheda 2-1 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA ED AUSILIARIE**

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>Codice Scheda</b>	<b>E - 2</b>
Illuminazione Pubblica			
<b>Tipo di intervento</b>		<b>Rischi individuati</b>	
Pulizia Apparecchi		Caduta dall'alto - Elettrocuzione - Tagli, urti, abrasioni - Caduta di materiali	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>			
Area in ambito urbano - Strada ad alto traffico veicolare e ciclopedonale			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	Da strada	Disposizioni previste dalla committenza	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Con mezzi idonei a carico dell'impresa incaricata	Delimitazione aree di intervento	
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto di alimentazione elettrica	Disposizioni previste dalla committenza	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Con mezzi idonei a carico dell'impresa incaricata	Manuale o con mezzi meccanici di trasporto e sollevamento	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Con mezzi idonei a carico dell'impresa incaricata	Manuale o con mezzi meccanici di trasporto e sollevamento	
Igiene sul lavoro	Dotazioni previste negli ambienti interessati	Dotazione dei D.P.I. - Informazione dei lavoratori - Controllo medico	
Interferenze e protezione terzi	Piano di sicurezza interno - Norme comportamentali per terzi	Delimitazione area di intervento - Interventi concordati	
Tavole allegate	Previste durante il corso dei lavori a fine lavori		

**Scheda 2-1 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA ED AUSILIARIE**

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>Codice Scheda</b>	<b>E - 3</b>
Illuminazione Pubblica			
<b>Tipo di intervento</b>		<b>Rischi individuati</b>	
Sostituzione Lampade		Caduta dall'alto - Elettrocuzione - Tagli, urti, abrasioni - Caduta di materiali	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>			
Area in ambito urbano - Strada ad alto traffico veicolare e ciclopeditone			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	Da strada	Disposizioni previste dalla committenza	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Con mezzi idonei a carico dell'impresa incaricata	Delimitazione aree di intervento	
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto di alimentazione elettrica	Disposizioni previste dalla committenza	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Con mezzi idonei a carico dell'impresa incaricata	Manuale o con mezzi meccanici di trasporto e sollevamento	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Con mezzi idonei a carico dell'impresa incaricata	Manuale o con mezzi meccanici di trasporto e sollevamento	
Igiene sul lavoro	Dotazioni previste negli ambienti interessati	Dotazione dei D.P.I. - Informazione dei lavoratori - Controllo medico	
Interferenze e protezione terzi	Piano di sicurezza interno - Norme comportamentali per terzi	Delimitazione area di intervento - Interventi concordati	
Tavole allegate	Previste durante il corso dei lavori a fine lavori		

**Scheda 2-2 ADEGUAMENTO MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA ED AUSILIARIE**

<b>Tipologia dei lavori</b>		<b>Codice Scheda</b>	
<b>Tipo di intervento</b>		<b>Rischi individuati</b>	

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole allegate</b>	
------------------------	--

Da compilare nel corso dei lavori

**Scheda 2-3 INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITA' DI UTILIZZO E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

<b>Codice Scheda</b>	M_E1 - REVISIONE QUADRI E IMPIANTO ELETTRICO	
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	Protezioni Intrinseche Impianto	
<b>Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza</b>	Documentazione progettuale	
<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	Uso dei DPI – Uso dei Manuali di manutenzione ed utilizzo	
<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	
Generale	1 mesi	
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità	
Quadro elettrico, prese, interruttori	1 anno	
Impianto elettrico sotto traccia	5 anni	
Corpi illuminanti	1 anno	
Sostituzione	Quando necessario	

**Scheda 2-3 INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITA' DI UTILIZZO E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

<b>Codice Scheda</b>	M_E2 - PULIZIA APPARECCHI	
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	Protezioni impianto – Protezioni da predisporre a carico dell'impresa	
<b>Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza</b>	Documentazione progettuale	
<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	Uso dei DPI – Uso dei Manuali di manutenzione ed utilizzo	
<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	
Generale	1 mesi	
<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	
Pulizia	1 anno	
Sostituzione	Quando necessario	

**Scheda 2-3 INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITA' DI UTILIZZO E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

<b>Codice Scheda</b>	M_E3 - SOSTITUZIONE LAMPADE	
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	Protezioni Impianto – Protezioni da predisporre a carico dell'impresa	
<b>Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza</b>	Documentazione progettuale	
<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	Uso dei DPI – Uso dei Manuali di manutenzione ed utilizzo	
<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	
Generale	1 mesi	
<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	
Sostituzione	All'occorrenza	

**Scheda 3 ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO**

<b>Elaborati tecnici per lavori di</b>		<b>Codice Scheda</b>	
--	--	----------------------	--

<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>		<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
	<b>Nominativo</b>				
	<b>Indirizzo</b>				
	<b>Telefono</b>				
	<b>Nominativo</b>				
	<b>Indirizzo</b>				
	<b>Telefono</b>				
	<b>Nominativo</b>				
	<b>Indirizzo</b>				
	<b>Telefono</b>				
	<b>Nominativo</b>				
	<b>Indirizzo</b>				
	<b>Telefono</b>				

*Da compilare nel corso dei lavori*